



## CONTO CONSUNTIVO 2020 ORDINE DELLA PROFESSIONE DI OSTETRICA INTERPROVINCIALE BA/BAT

### **Direttivo triennio 2021/2024**

Presidente	De Tommaso Domenica
Vice Presidente	Laera Eleonora
Tesoriera	Avantaggiato Fabiana
Segretaria	Antolini Mariarosaria
Consigliera	Brucoli Maria Daniela
Consigliera	Dicuonzo Valentina
Consigliera	Lobosco Francesca
Consigliera	Pignatelli Antonella
Consigliera	Rainone Maria

### **Collegio dei Revisori dei Conti triennio 2021/ 2024**

Presidente	Cacciapuoti Alessandro
Componente Effettivo	Colazzo Elisabetta
Componente Effettivo	Mirizzi Luciana
Componente Supplente	Bellino Susanna

## INDICE DOCUMENTI

- 1) Conto di Bilancio - Rendiconto Finanziario Gestionale al 31.12.2020: Entrate, Uscite e residui;
- 2) Conto Economico al 31.12.2020;
- 3) Stato Patrimoniale al 31.12.2020;
- 4) Nota Integrativa e Relazione sulla Gestione al Rendiconto Generale al 31.12.2020.

## ALLEGATI

- Situazione Amministrativa al 31/12/2020;
- Relazione del Collegio dei revisori.

# NOTA INTEGRATIVA E RELAZIONE SULLA GESTIONE AL RENDICONTO GENERALE ANNO 2020

Gentili colleghi,

il Rendiconto Generale dell'anno 2020 che anche quest'anno si presenta alla Vs. approvazione si compone del Rendiconto Finanziario Gestionale con la Gestione dei Residui attivi e passivi, della Situazione Patrimoniale e del Conto Economico, nonché della presente Relazione di gestione unitamente alla Situazione amministrativa.

Al Rendiconto Finanziario Gestionale è allegata anche la situazione amministrativa che riporta la consistenza di cassa e la situazione dei crediti e dei debiti alla fine dell'esercizio solare.

La Situazione Amministrativa evidenzia la formazione dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio. Dalla consistenza di cassa iniziale si sommano le riscossioni, classificate "*in conto competenza*" e "*in conto residui*" e si sottraggono i pagamenti, anch'essi distinti in "*in conto competenza*" e "*in conto residui*", per poi aggiungere i residui attivi e sottrarre quelli passivi.

Per entrambe le tipologie di residuo si è operata la distinzione tra quelli formati negli esercizi precedenti e quelli nati nell'esercizio in corso.

Il Rendiconto generale è stato redatto rispettando i criteri di competenza finanziaria ed economica sulla base dei principi di veridicità, integrità ed unicità ed ha evidenziato un avanzo di amministrazione pari ad euro 89.202, ed un avanzo economico della gestione 2020, al netto dell'IRAP, pari a euro 1.073,22.

Le voci di entrata del Rendiconto sono suddivise in tre titoli principali, suddivisi a loro volta in capitoli (I. Entrate Correnti, II. Entrate in Conto Capitale ed III. Entrate per Partite di Giro); le voci di spesa sono anch'esse suddivise in tre titoli (I. Uscite Correnti, II. Uscite in Conto Capitale ed III. Uscite per Partite di Giro).

Il Rendiconto Finanziario Gestionale si articola quindi in capitoli ed evidenzia:

- le entrate di competenza dell'anno, accertate, rimosse e da riscuotere;
- le uscite di competenza dell'anno, impegnate, pagate o da pagare;
- la gestione dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti;
- le somme rimosse e pagate in conto competenza ed in conto residui;
- il totale dei residui attivi e passivi da trasferire all'esercizio successivo.

Il conto del bilancio dà la dimostrazione del risultato di amministrazione, determinato dal fondo di cassa al 31.12 cui sono sommati i residui attivi e sottratti i residui passivi, distinti per anno di provenienza. Il risultato costituisce l'avanzo o il disavanzo di amministrazione.

Il conto del bilancio espone dunque i risultati della gestione delle Entrate e delle Uscite che si compendiano nel Rendiconto Finanziario Gestionale distinto nel Rendiconto della gestione di competenza, nel Rendiconto dei residui e nel Rendiconto di cassa.

Il criterio di competenza finanziaria attribuisce una operazione di entrata (o di spesa) all'esercizio nel quale è stata accertata (o impegnata).

Si ricorda che un'entrata si considera "*accertata*" quando vengono determinati tutti gli elementi che identificano il credito, tipicamente la motivazione, lo specifico debitore, l'esatto ammontare e la scadenza; una spesa si considera invece "*impegnata*" quando sussiste la dichiarata volontà di vincolare mezzi finanziari per un determinato motivo ed entro una determinata scadenza. Il criterio di cassa pone invece l'attenzione sul memento monetario dell'operazione, quindi in base ad esso un'entrata è di competenza nel momento in cui viene riscossa ed un'uscita è di competenza nel momento in cui avviene il pagamento.

In sintesi, per la medesima operazione, il momento di competenza finanziaria corrisponde alla nascita del credito o del debito (fasi "*dell'accertamento*" e "*dell'impegno*"), mentre il momento di cassa, corrisponde al momento di riscossione o di pagamento.

Attraverso la gestione dei residui attivi e passivi, si ha la "connessione" tra la gestione di competenza finanziaria e quella di cassa.

Infatti è attraverso la determinazione dei residui che si ha l'identificazione delle entrate e delle spese accertate o impegnate alla fine dell'esercizio, ma non ancora incassate o pagate.

Nella redazione del Rendiconto si è inoltre proceduto ad evidenziare la gestione di competenza con gli scostamenti rispetto alle previsioni di bilancio 2020, la gestione dei residui con l'individuazione dei residui attivi e passivi finali e la gestione di cassa.

La gestione dell'Ente nell'anno 2020 si è svolta anche quest'anno nel rispetto dei principi di oculata e prudente gestione che ha evidenziato una consistenza di cassa pari a euro 63.877,66, costituita dai saldi della cassa contanti, cassa altri valori e saldi dei c/c postale e bancario.

Le entrate complessive di competenza ammontano ad euro 65.604,25; le uscite complessive di competenza ammontano ad euro 59.276,67. Nell'esercizio 2020, pertanto si è avuto un avanzo di gestione pari ad € 6.073,82.

Relativamente alla gestione di cassa, le riscossioni complessive, sia in c/competenza che in c/residui sono state pari ad euro 59.836,90; i pagamenti complessivi, anche in questo caso sia per competenza che per residui, sono stati pari ad euro 61.848,71; ciò ha portato la disponibilità finanziaria da euro 65.889,47 alla fine dell'anno 2019 ad euro 63.877,66 alla fine dell'anno 2020. La consistenza della cassa alla fine dell'esercizio, unita al saldo positivo fra residui attivi e passivi al 31.12.2020 ha portato ad un avanzo di amministrazione finale di euro 89.202,47.

#### **A. CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI NELLA REDAZIONE DEL RENDICONTO GENERALE.**

I criteri di valutazione utilizzati nel rendiconto generale sono:

- quanto alle entrate finanziarie, il criterio della competenza finanziaria in termini di accertamento di entrate;

- quanto alle uscite finanziarie, il criterio della competenza finanziaria in termini di impegno di spesa;
- quanto alle immobilizzazioni, il criterio del costo storico, e del sistematico ammortamento in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione;
- quanto ai crediti, il criterio del loro presumibile valore di realizzo.

## B. ANALISI DELLE VOCI DEL RENDICONTO FINANZIARIO.

Il Rendiconto finanziario si distingue in rendiconto finanziario di competenza e rendiconto finanziario di cassa:

Relativamente alle voci di entrata del Rendiconto finanziario di competenza si evidenzia:

### ENTRATE CONTRIBUTIVE A CARICO DEGLI ISCRITTI

Ammontano a complessive € 60.880,00 e si riferiscono alle Entrate provenienti dagli iscritti all'Ordine della Professione di Ostetrica Interprovinciale BA-BAT per le quote anno 2020, di cui € 1.885,00 per nuove iscritte.

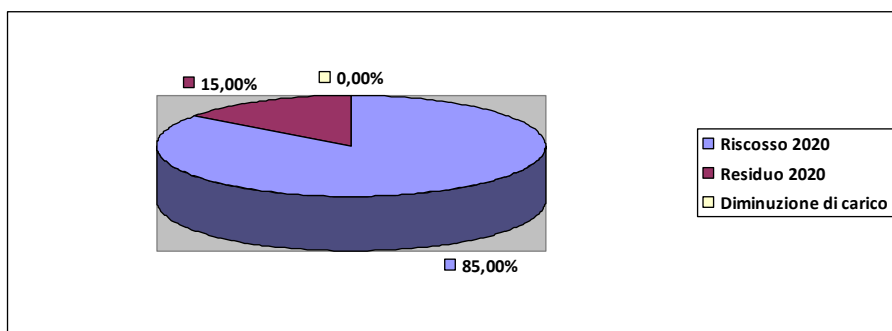
Si rileva anche nell'anno 2020 un decremento rispetto al 2019 nel numero delle iscritte. Nell'anno 2019 il totale delle quote per iscrizioni era pari ad euro 60.960,00; il saldo negativo del decremento è dovuto ai pensionamenti e alle cancellazioni che si sono avute nel 2020, che pur tuttavia ha visto un netto ricambio generazionale con un aumento di nuove iscritte; sotto il profilo degli incassi in conto competenza si rileva un aumento dei residui attivi al 31.12.2020 delle quote a carico degli iscritti, che sono passati da euro 10.350,00 del 2019 ad euro 12.075,00 del 2020.

Questi maggiori residui attivi al 31.12.2020 per quote di iscrizione all'Albo da incassare è stata dovuta anche quest'anno al ritardo con cui sono partiti gli avvisi di pagamento da parte dell'Agente della Riscossione. Purtroppo quest'anno il lockdown imposto dalle Autorità Governative al fine di fronteggiare la pandemia da COVID-19, ha portato il Consiglio Direttivo, preso atto delle evidenti difficoltà per le/gli iscritte/i consequenziali all'emergenza epidemiologica da COVID-19, alla decisione di sospendere il termine di scadenza del versamento della quota associativa 2020 fino al 31 ottobre 2020. Le effettive riscossioni sono pertanto cominciate solo dopo tale termine.

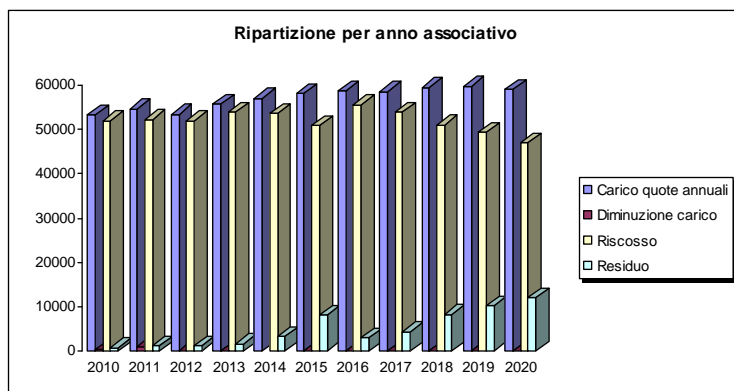
Si deve rilevare, peraltro, che in generale la gestione degli incassi delle quote annuali e dei residui è ormai attestata a non meno dell'80-90% dei ruoli, a seguito dell'introduzione dal 2010 della riscossione delle quote, anche arretrate, affidata alla società Agenzia Entrate Riscossione (già Equitalia SpA).

Alla data di redazione della presente l'Agente della Riscossione ha rendicontato l'incasso e accreditato all'Ente ulteriori residui di competenza 2020 per € 3.220,00.

L'Agente per la riscossione ha infatti riscosso nell'anno l'85% delle quote iscritte a ruolo per l'anno 2020 come evidenzia lo stesso grafico – sotto riportato – rilevato dalla *Gestione rendicontazione enti creditori di Agenzia delle Entrate Riscossione*:



Di seguito invece si riporta la ripartizione per anno di imposta, dal 2011 al 2020, del carico a ruolo, del riscosso da parte di Agenzia delle Entrate Riscossione e dei re



### ENTRATE PER INIZIATIVE CULTURALI ED AGGIORNAMENTI PROFESSIONALI

Quest'anno, a causa della pandemia da COVID-19 alcuni corsi sono stati annullati o tenuti in periodo diverso rispetto a quanto programmato. Sono stati tenuti, anche in modalità FAD, i seguenti corsi accreditati in convenzione con l'Ordine, dal tema:

- 1) *"CORSO DI CARDIOTOCOGRAFIA OFFICE"*, tenutosi a Bari presso la sede dell'Ordine dal 24 settembre 2020;
- 2) *"CORSO di ABILITAZIONE per INSEGNANTE di MASSAGGIO INFANTILE"*, tenutosi il 15-16-17-18 Ottobre 2020. Il corso di formazione ha compreso una parte teorica e una parte pratica di apprendimento della sequenza del massaggio elaborata da Vimala McClure, fondatrice dell'International Association of Infant Massage (IAIM), cui l'associazione italiana è affiliata. L'obiettivo del corso è stato quello di formare operatori che insegnino ai genitori il massaggio del bambino come strumento per approfondire e facilitare la loro relazione.

E' stato invece annullato per emergenza COVID-19 il CORSO "SALA PARTO ED EMERGENZA: DALLA COMUNICAZIONE ALL'AZIONE, che si sarebbe dovuto tenere dal 21 al 23 maggio 2020.

Si è inoltre tenuto il 15.12.2020, in modalità FAD, l'evento ECM di aggiornamento su *"IL NEONATO LATE PRETERM"* e *"LA DIAGNOSI PRENATALE PER IL NEONATOLOGO"*.

Le entrate per iniziative culturali ed aggiornamenti professionali sono stati pari ad € 1.025,00.

A causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19 che ha colpito il territorio nazionale, il Consiglio Direttivo, dato il periodo di grande emergenza ed impegno sanitario anche per la nostra categoria, grazie all'accordo stipulato con l'Ordine Professionale degli Psicologici, ha offerto a tutti gli Iscritti all'Ordine la possibilità di supporto psicologico ed emotivo gratuito fornito attraverso l'utilizzo di un numero verde dedicato.

E' stata inoltre creata la rete di sostegno "Io sono online – tu resta a casa", una rete di Ostetriche iscritte al nostro Ordine, le quali esercitano la loro attività professionale all'interno dei consultori, distretti territoriali, Ospedali delle ASL e degli enti della provincia BARI/BT, e come libere professioniste, esperte in puerperio e allattamento che hanno così garantito consulenze online gratuite, tramite Skype e/o WhatsApp, alle donne residenti nelle province di Bari e BT, limitando in

questo modo i loro accessi presso le strutture sanitarie competenti e riducendo di conseguenza il rischio di esporsi al contagio del nuovo Coronavirus.

L'iniziativa nasce in ottemperanza a quanto disposto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 Marzo 2020 e rinominato "IO RESTO A CASA".

Sempre nell'anno 2020, dopo aver raccolto dalle Ostetriche Territoriali lo sfogo di non avere strumentazioni adeguate per le consulenze e il sostegno online dell'utenza in gravidanza e in puerperio, sono state acquistate delle webcam dotate di microfono che sono state consegnate, grazie all'Arma dei Carabinieri, alle Ostetriche dei vari consultori.

### **REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI**

Ammontano ad euro 20,65 e sono rappresentati dagli interessi riconosciuti dalla Banca Popolare di Bari sulle giacenze di conto corrente. Sono considerevolmente diminuiti rispetto allo scorso anno, ma comunque sempre più favorevoli rispetto ai tassi riconosciuti dalle Poste Italiane sui depositi in conto corrente, vicini allo 0%. Nell'anno 2020 il conto detenuto dall'Ente presso Poste Italiane SpA è stato chiuso.

### **ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI**

Ammontano ad euro 282,39 e sono rappresentate dalle more incassate da Agenzia delle Entrate Riscossione per il ritardato versamento delle quote degli anni precedenti da parte degli iscritti all'Ordine, per € 58,32, dai rimborsi per marche da bollo per le iscrizioni e cancellazioni, per € 224,00 e da arrotondamenti attivi per 0,07.

### **ENTRATE PER PARTITE DI GIRO**

Ammontano ad euro 3.396,21 e si riferiscono alle ritenute fiscali su redditi di lavoro autonomo e all'IVA in Split Payment. La Legge di Stabilità 2015 (art. 1, c. 629 Legge n. 190/2014) ha introdotto nel nostro sistema lo Split Payment con l'inserimento nel D.P.R. n. 633/1972 del nuovo articolo 17-ter.

La Legge 96/2017 modificando l'art. 17 ter ha allargato il perimetro di applicazione dello split che viene esteso praticamente a tutte le pubbliche amministrazioni e collegate (soggetti ad alta affidabilità fiscale).

Dal 1 luglio 2017 le Amministrazioni Pubbliche, come definite dall'art. 1, comma 2, della legge n. 196 del 2009 – tra cui appunto i Collegi – sono soggette al meccanismo della "scissione dei pagamenti" (meglio noto come "Split Payment") che prevede il versamento dell'IVA sull'acquisto di beni o servizi direttamente all'Erario e non più al fornitore. In altre parole, all'arrivo di una fattura i destinatari della norma pagano l'importo della merce o della prestazione al fornitore, come di consueto avviene, però sottraendo l'importo dell'IVA indicata in fattura versandola direttamente all'Erario mediante modello F24, entro il 16 del mese successivo al pagamento.

Nel rispetto dei principi contabili, le entrate per partite di giro trovano puntuale riscontro nelle uscite per partite di giro pagate o da pagare.

Relativamente alle voci di uscita del Rendiconto finanziario di competenza si evidenzia.

### **USCITE PER SPESE OBBLIGATORIE ISTITUZIONALI**

Ammontano ad euro 10.639,90 e sono rappresentate dai Contributi versati alla Federazione Nazionale Collegi delle Ostetriche, pari ad € 20,66 per ciascun iscritto.

E' stato necessario procedere al riaccertamento di residui passivi per versamenti quote federali per € 165,28 a seguito di comunicazione pec pervenuta dalla FNOPO che segnalava un residuo debito dovuto dall'Ordine delle Ostetriche per gli anni pregressi.

Si è, pertanto, provveduto a rilevare una sopravvenienza passiva che ha trovato la corretta collocazione contabile al punto 23 della voce E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI del Conto economico. La variazione finanziaria è stata riportata nella relativa colonna “variazioni” della GESTIONE DEI RESIDUI.

### **USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE**

Ammontano complessivamente ad euro 5.023,30. Sono rappresentate dai rimborsi spese dei componenti del Consiglio Direttivo, del Collegio dei Revisori dei Conti per l'attività prestata a favore dell'Ente. Non sono state necessarie variazioni rispetto al budget previsto per i capitoli di bilancio coinvolti.

### **USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI**

Ammontano a complessivi 8.181,62 e, anche quest'anno, sono sostanzialmente in linea con le spese preventivate e includono l'acquisto di beni di consumo, i servizi esterni e le consulenze di cui si è avvalso il Collegio. Nel capitolo “*Consulenze legali e anticorruzione*” è stata rilevata la spesa sostenuta dalla Federazione Nazionale e ripartita pro-quota agli Ordini territoriali per la consulenza e l'adeguamento dell'Ente in ambito di trattamento dei dati personali delle persone fisiche ai sensi del **Regolamento Ue 2016/679**, noto come **GDPR** (General Data Protection Regulation).

L'unico capitolo di spesa che ha avuto necessità di una variazione per adeguare le previsioni di spesa agli impegni assunti dall'Ente è stato quello relativo ai compensi occasionali, per € 150,00. Sono state pertanto necessarie variazioni di bilancio, all'interno della stessa macrovoce di spesa per USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI attingendo dalle risorse disponibili, **Tab.1: Riassunto della gestione delle variazioni di bilancio delle USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI.**

### **USCITE PER FUNZIONAMENTO UFFICI**

Ammontano complessivamente ad euro 16.445,76: comprendono tutte le spese necessarie al funzionamento della sede legale dell'Ente. Sono stati necessari variazioni di bilancio relativamente ai capitoli di spesa “*Cancelleria e stampati*”, “*Spese telefoniche*”, “*Spese postali, valori bollati e telegrammi*”, per “*Spese assistenza a manutenzioni varie*” e per “*Licenze software*”; in particolare per quest'ultima voce di spesa la variazione è stata necessaria a seguito della necessità di acquisire nuove licenze per i personal computer degli uffici amministrativi dell'Ente. Sono state pertanto necessarie variazioni di bilancio, all'interno della stessa macrovoce di spesa per funzionamento uffici attingendo dalle risorse disponibili, **Tab.2: Riassunto della gestione delle variazioni di bilancio delle USCITE PER FUNZIONAMENTO UFFICI.**

E' stato inoltre necessario procedere ad un riaccertamento dei residui passivi relativamente ai compensi per spese legali 2019, non rilevati nell'anno di competenza per € 4.960,39. Si è, pertanto, provveduto a rilevare una sopravvenienza passiva che ha trovato la corretta collocazione contabile al punto 23 della voce E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI del Conto economico. La variazione finanziaria è stata riportata nella relativa colonna “variazioni” della GESTIONE DEI RESIDUI.

### **USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI**

Ammontano ad euro 15.387,80 risultano nel complesso di molto di inferiori alle spese preventivate da programmazione e includono le spese della maggior parte delle attività svolte dall'Ordine nell'anno 2020. La voce è quasi esclusivamente rappresentata dalle spese sostenute per l'organizzazione di corsi ed eventi formativi a favore degli iscritti. Tutti i corsi sono stati accreditati ECM – Educazione Continua in Medicina e quindi validi ai fini della formazione professionale continua. Le economie di spesa rilevate nell'anno 2020 sono il riflesso della impossibilità avuta nel 2020 di organizzare tutti i corsi o particolare eventi a causa della pandemia da COVID-19.

Non sono state necessarie variazioni di bilancio per le spese in c/competenza.

### **ONERI FINANZIARI**

Ammontano ad euro 443,09 e sono rappresentati essenzialmente dalle spese e commissioni bancarie pagate per la gestione dei conti correnti detenuti dall'Ente, sia presso la Banca Popolare di Bari che presso Poste Italiane SpA. Non sono state necessarie variazioni di bilancio per le spese in c/competenza.

### **ONERI TRIBUTARI**

Ammontano ad euro 12,75 e riguardano le imposte e le tasse relative all'esercizio, in particolare all'IRAP sui compensi occasionali per € 150,00. Non sono state necessarie variazioni di bilancio per le spese in c/competenza.

### **USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI**

Non si rilevano uscite relativamente al fondo spese impreviste sul quale, come da corretta applicazione dei principi contabili, non possono essere emessi mandati, ma solo variazioni di bilancio su delibera del Consiglio Direttivo.

**Il totale delle USCITE CORRENTI è stato pari ad euro 56.134,22 con minori impegni di spesa rispetto alle previsioni di budget di € 27.705,78.**

### **ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE**

Non sono state acquisite immobilizzazioni tecniche nell'anno 2020. Non sono state necessarie variazioni di bilancio.

**Il totale delle USCITE IN CONTO CAPITALE è stato pari ad euro 0,00 con minori impegni di spesa rispetto alle previsioni di budget di € 2500,00.**

### **USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO**

Rappresentano la corrispondente sezione di uscita delle entrate per partite di giro e sono pari ad € 3.396,21.

### **VARIAZIONI DI BILANCIO**

Analizzando nel dettaglio i vari titoli nei quali è stata ripartita la spesa, ed in modo particolare le Uscite Correnti e le Uscite in Conto Capitale, per alcuni capitoli è stato necessario, nel corso della gestione, procedere alle variazioni di bilancio così come evidenziato nelle seguenti Tabelle dimostrative:

**Tab.1: Riassunto della gestione delle variazioni di bilancio delle USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI.**

CAPITOLI AUMENTATI	AMMONTARE MODIFICA	CAPITOLI DIMINUITI	IMPORTO
Compensi occasionali, co.co.pro, ecc.	150,00	Consulenza del lavoro	150,00
<b>Totale</b>	<b>150,00</b>		<b>150,00</b>



**Tab.2: Riassunto della gestione delle variazioni di bilancio delle USCITE PER FUNZIONAMENTO UFFICI**

CAPITOLI AUMENTATI	AMMONTARE MODIFICA	CAPITOLI DIMINUITI	IMPORTO
Cancelleria e stampati	54,88	Affitto, condominio, riscaldamento, luce, ecc	1.339,43
Spese telefoniche	78,30	Acqua, fogna e tassa rifiuti	268,94
Spese postali, valori bollati e telegrammi	724,42		
Spese assistenza e manutenzione varie	91,50		
Licenze software	659,27		
<b>Totale</b>	<b>1.608,37</b>		<b>1.608,37</b>

Relativamente alle voci di entrata del Rendiconto finanziario in conto residui si evidenzia:

I residui attivi ammontavano all'inizio dell'esercizio ad euro 28.953,15; nel corso dell'anno l'Ente ha proceduto alla riscossione di residui attivi per euro 6.307,65.

Tra i residui attivi al 31.12.2020 si rinviene anche l'importo di euro 1.500,00 corrispondente alla cauzione sul contratto di locazione per la sede dell'Ente.

I residui attivi al termine dell'anno 2020 sono pari ad euro 35.033,73.

La somma più rilevante è relativa alle quote degli iscritti da incassare al 31.12.2020, pari ad euro 33.149,10, di cui euro 12.075,00 per i ruoli relativi all'A.F. 2020 ed euro 21.074,10 per i ruoli degli anni precedenti.

Relativamente alle voci di uscita del rendiconto finanziario in conto residui si evidenzia:

I residui passivi ammontavano all'inizio dell'esercizio ad euro 6.901,53. Nel corso dello stesso anno è stato necessario procedere al riaccertamento dei residui passivi per l'anno 2019 per € 5.125,67 e sono stati pagati residui per euro 11.514,75.

I residui passivi finali alla data del 3.12.2020 sono pari ad euro 9.708,92 e rappresentati da:

- Quote FNOPO anni precedenti per € 165,28;
- Rimborsi spese Consiglio Direttivo e Collegio dei Revisori per € 3.000,00;
- Rimborsi spese partecipazione Consiglio FNOPO per € 20,18;
- Consulenze legali e anticorruzione per euro 698,35;
- Acqua, fogna e tassa rifiuti per € 3,54;
- Consulenza fiscale e contabile 2020 euro 3.500,00;
- Energia elettrica amministrativa per euro 108,78;
- Imposta di registro anno 2018/2019 e 2019/2020 e 2020/2021 euro 270,00;
- Spese condominiali relative al mese di novembre e dicembre 2020 per euro 152,00;
- Spese telefoniche per € 96,38;
- Spese pulizia mese di dicembre per euro 122,00;
- Spese postali, valori bollati e telegrammi per euro 349,51;
- Licenze software per € 526,75;
- Spese commissioni postali per euro 25,00;
- IVA in Split Payment per € 671,15.

## C. ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

### ATTIVO

## **Immobilizzazioni**

### *Immobilizzazioni materiali*

Ammontano ad euro 564,47 al netto del relativo fondo di ammortamento e si riferiscono a mobili, arredi e attrezzature e macchine d'ufficio elettroniche collocate nella sede dell'Ente. Sono iscritte al costo di acquisto e sistematicamente ammortizzate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

## **Attivo Circolante**

### *Rimanenze*

Non si rilevano rimanenze.

### *Crediti*

Ammontano ad euro 35.033,73, rispondenti pertanto a quanto risultante dal Rendiconto Finanziario in conto residui, e sono rappresentati come già precedentemente illustrato per la massima parte da crediti verso gli iscritti per le quote dovute. Si ritiene che siano a tutt'oggi tutti esigibili.

### *Attività finanziarie*

Il Collegio non possiede attività finanziarie.

### *Disponibilità liquide*

Le disponibilità liquide sono pari ad euro 63.877,66 e sono così rappresentate:

- Saldo c/c Banca Popolare di Bari € 63.343,43;
- Saldo cassa contanti € 449,84;
- Saldo cassa valori bollati € 34,39;
- Saldo cassa buoni benzina € 50,00.

## **Ratei e risconti attivi**

Non si rilevano ratei o risconti attivi.

## **PASSIVO**

### **Patrimonio netto**

Ammonta ad euro 89.766,94 ed è costituito dalla somma algebrica degli avanzi economici portati a nuovo fino all'anno 2019 pari ad euro 88.693,72 e dell'avanzo economico dell'anno 2020 di euro 1.073,22.

### **Residui passivi**

Ammontano ad euro 9.708,92 e corrispondono a quanto risultante nel Rendiconto finanziario in conto residui.

## **D. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO**

Dal Conto Economico risulta un avanzo economico di euro 1.073,22 quale differenza tra i proventi ed i costi dell'esercizio.

Le sopravvenienze attive, relative al riaccertamento dei residui attivi, pari ad € 313,23 sono relative a:

- € 116,56 a riversamenti delle eccedenze da parte dell'Agente della Riscossione ai sensi dell'art. 22, c. 1 bis del D.Lgs. 122/99;
- € 70,67 da conguaglio a credito su spese condominiali e utenza acqua 2019;
- € 126,00 per rimborso ENEL anno 2016.

Le sopravvenienze passive, relative al riaccertamento dei residui passivi, sono pari ad € 5.125,67 e si riferiscono a:

- € 4.960,39 a spese legali anno 2019;
- € 165,28 alla quota residua dovuta alla FNOPO per gli anni precedenti.

Il Consiglio Direttivo chiede all'Assemblea l'approvazione del Conto consuntivo 2020 che presenta un avanzo complessivo di amministrazione di euro 89.202,47 che viene destinato tutto a parte disponibile.

Bari, \_\_/\_\_/\_\_\_\_

IL TESORIERE  
Dott.ssa Fabiana Avantaggiato

---